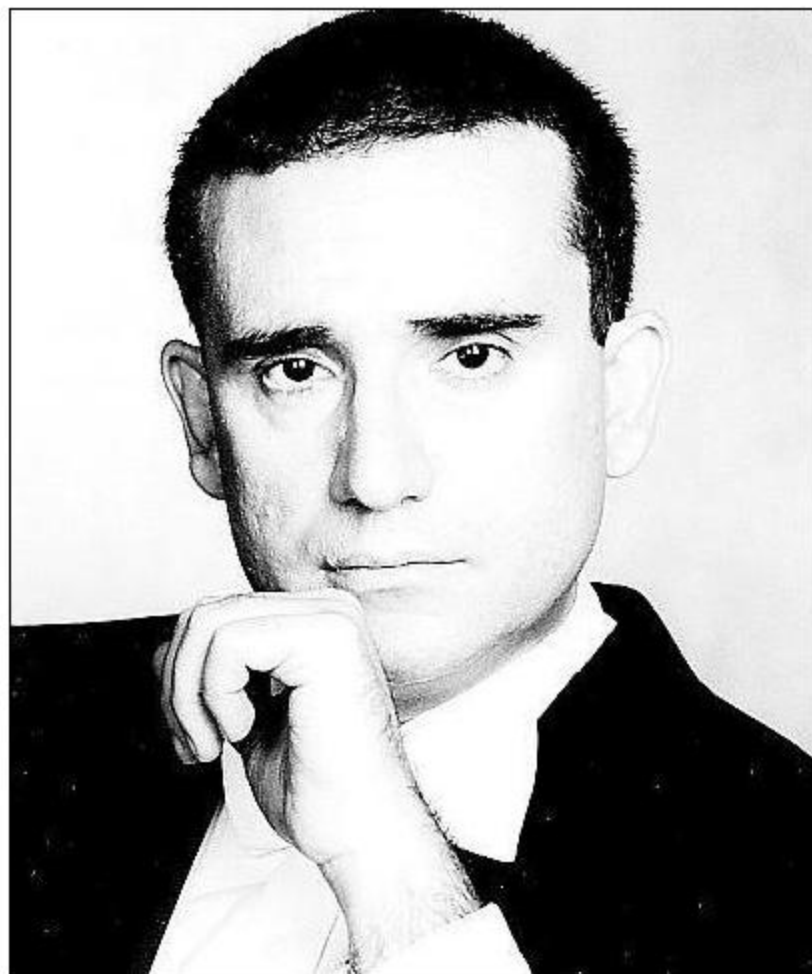


E ARRIVANO I BERLINER

Il «Maggio» tra Mozart e Beethoven



Da Mozart a Beethoven, il Maggio della Musica si prepara a cambiare registro. Domenica a Capodimonte il concerto della Philharmonische Camerata Berlin, ovvero gli archi dei Berliner Philharmoniker. Un ensemble di prestigio, guidato dal primo violino Alessandro Cappone, che offre in locandina, dopo i Tre divertimenti di Mozart, anche l'Ottetto di Mendelssohn. «Naturalmente è un doveroso omaggio all'anno mozartiano», spiega Sandro De Palma, direttore artistico e anima della manifestazione, che in questo scorcio d'autunno prevede altri tre appuntamenti dedicati al salisburghese, di cui uno con l'Orchestra da Camera di Stoccarda e l'altra con l'Orchestra del Maggio. «Ma dal prossimo anno, il decimo del Maggio, si cambia», annuncia De Palma. «La mia intenzione - spiega - è di

realizzare un vero festival monotematico. Il primo anno lo dedicheremo a Beethoven e al suo tempo, il 2008, invece, dovrebbe spaziare da Schubert a Brahms, ma sempre nell'ambito della cameristica, magari abbinando ai concerti anche conferenze per offrire una migliore fruizione della musica. È un'opera importante di divulgazione e di educazione del pubblico, i grandi eventi non servono alla cultura». d.l.